



COMUNE DI CIMINNA
PROVINCIA DI PALERMO

COPIA

Immediatamente esecutiva

SI NO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 12 DEL 23/01/2014

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento del Comune di Ciminna

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di Gennaio ., alle ore ...14,00., nella sala delle adunanze della Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. CATALANO VITO nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

			PRESENTE	ASSENTE
CATALANO	Vito	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NIGLIACCIO	Vito	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SARULLO	Biagio	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEONE	Giuseppe	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LO PINTO	Rosanna	“	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		TOTALE	5

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa ROSANNA NAPOLI, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.e.i.;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;

2. Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3. Di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di settore di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

4. Di demandare ai responsabili di settore di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice; di demandare ai responsabili di settore di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

Successivamente

LA GIUNTA

con unanime votazione palese

DELIBERA

di dichiarare la presente **immediatamente esecutiva**, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguenti;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to sig. Vito Catalano

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to sig. Vito Nigliaccio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Rosanna Napoli



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione codice di comportamento del Comune di Ciminna

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATI:

la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;

il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

la norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "*Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle Amministrazioni Locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;

l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;

il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* ;

Dato atto che per garantire la partecipazione di tutti i soggetti interessati, è stato pubblicato sul sito istituzionale dal 19/11/2013 al 06/12/2013 l'avviso pubblico contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il termine a tal fine fissato;

che al fine di facilitare l'azione di compartecipazione da parte dei soggetti interessati si è proceduto a pubblicare il testo di un'ipotesi di codice di comportamento del Comune di Ciminna; che non sono pervenute entro il termine fissato del 06/12/2013 proposte e/o osservazioni sul testo *“ codice di comportamento Comune di Ciminna”* pubblicato ;

Visto il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;

ACQUISITO, quindi, in data 10/01/2014 il parere favorevole obbligatorio dell'Oiv/Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale agli atti dell'Oiv/NdV n. 01 del 10/01/2014);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Settore Affari Generali e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000 e la L.R. 30/2000;

Visto l'OO.EE.LL. in Sicilia;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;

2. di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

3. di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di settore di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

4. di demandare ai responsabili di settore di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice; di demandare ai

responsabili di Settore di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

5. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare nei termini sopra richiamati il Codice;

IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
F.to dott.ssa Rosanna Napoli

OGGETTO Approvazione piano di comportamento del Comune di Ciminna

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m. e i., esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Ciminna, ...23/01/2014.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Michele Milazzo

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art. 1 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. ed in specifica attuazione dell'art. 32 della Legge n.69/2009 e s.m.i.

INIZIO PUBBLICAZIONE

FINE PUBBLICAZIONE

NUMERO DI PUBBLICAZIONE

Ciminna,

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI

sig. Giovanni Pollaci

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme relazione del Responsabile delle pubblicazioni, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (Legge n. 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal..... (Reg. Pubbl. N.....);

Ciminna,

IL SEGRETARIO COMUNALE

*dott.ssa Rosanna Napoli***ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

in quanto:

 è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 4, d.lgs. n. 267/2000) sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza reclami (art. 134, c. 3, d.lgs. n. 267/2000).

Ciminna,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Rosanna Napoli Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ciminna,

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Rosanna Napoli